



FILIALI CHIUSE AL POMERIGGIO

Nel nostro ultimo comunicato avevamo chiesto con forza all'azienda, anche in coerenza con i provvedimenti adottati dal Governo e con le richieste rivolte all'ABI da parte delle Segreterie Generali di tutte le OO.SS., di adottare ulteriori misure di sicurezza per la rete che, in questa emergenza è esposta più di altri ai rischi di contagio.

Nell'incontro che si è tenuto oggi tra l'Azienda e i Responsabili delle delegazioni sindacali tramite conference call, abbiamo ottenuto le seguenti ulteriori misure.

- **Chiusura pomeridiana al pubblico di tutte le filiali. Il lavoro continuerà normalmente anche al pomeriggio, ma a porte chiuse.**
- **Chiusura al pubblico delle filiali da 1 a 3 addetti se nello stesso comune è presente un'altra filiale più grande. I colleghi si recheranno in filiale al lunedì, mercoledì e venerdì per compiere le operazioni contabili e contattare a distanza i clienti per evitare che si spostino verso le altre filiali.**
- **Vista la chiusura di tutti i bar e ristoranti, i colleghi saranno autorizzati a fermarsi in filiale anche durante l'intervallo meridiano.**
- **Entro la fine della settimana, nelle filiali in cui è tecnicamente possibile, inizierà l'installazione delle prime lastre di plexiglas a protezione degli operatori.**
- **È stata consegnata un'ulteriore fornitura di gel disinfettante per continuare la distribuzione, al momento non ancora completata, su tutto il territorio nazionale. Inoltre l'Azienda ha acquistato un ulteriore quantitativo di 2.500 litri di disinfettante.**
- **Dietro nostra richiesta, per il periodo dell'emergenza, non saranno conteggiate nel calcolo del periodo di comporto le assenze dei colleghi affetti da disabilità e immunodepressione.**

In risposta al nostro invito di sospendere e rinviare il conversion weekend in programma il 21 e 22 marzo qualora non fossero garantite tutte le necessarie misure di sicurezza, l'Azienda ci ha rassicurato sul fatto che tutte le attività potranno essere effettuate quasi interamente tramite smart working, con la sola eccezione di 4 o 5 persone la cui presenza fisica potrà essere necessaria. Non sarà coinvolto nessun collega di rete, perché la procedura consentirà che tutte le operazioni (es. la conversione delle tessere bancomat) vengano effettuate con modalità totalmente automatiche e nessun cliente avrà quindi la necessità di recarsi in filiale.

Parma, 15 marzo 2020